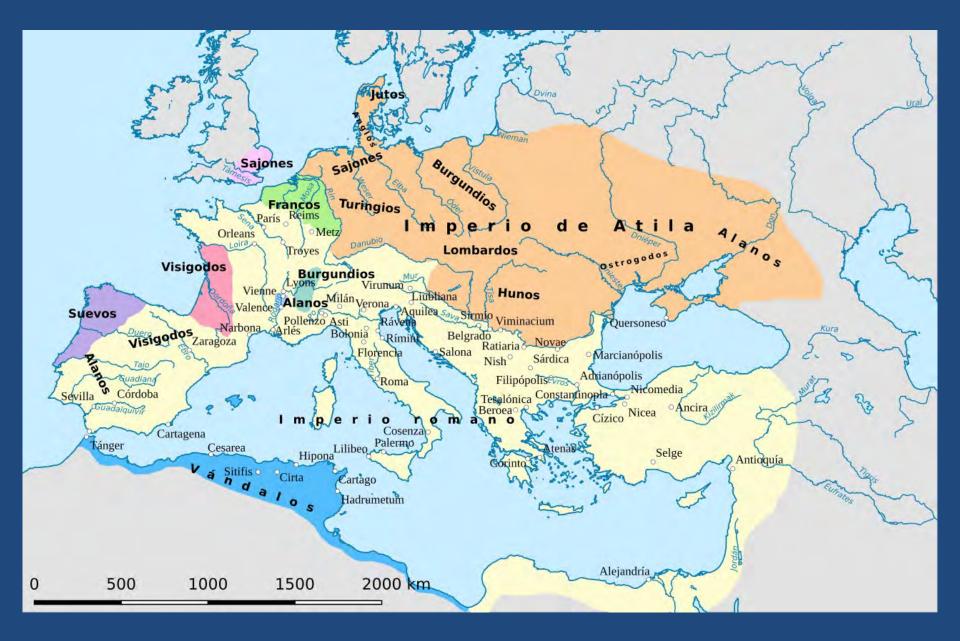
## Archeologie Postclassiche Archeologia cristiana e medievale 2 aa 2019-2020

Modulo A

VII. I Burgundi

Prof.ssa Rossana Martorelli

#### III sec.: nelle zone del Reno (Germania)



#### Burgundi

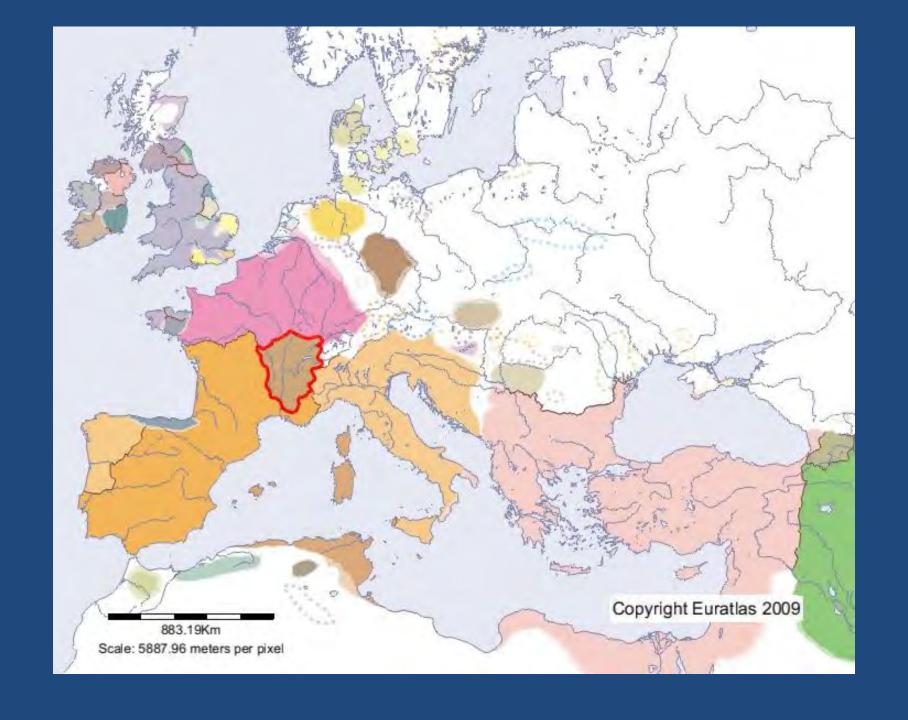
- IV: foederati dell'impero
- 406: invadono la Gallia
- V: alleati dei Visigoti

- 411-534: regno dei Burgundi
  - Gunther (411)
  - Gondomaro (sconfitto nel 534)

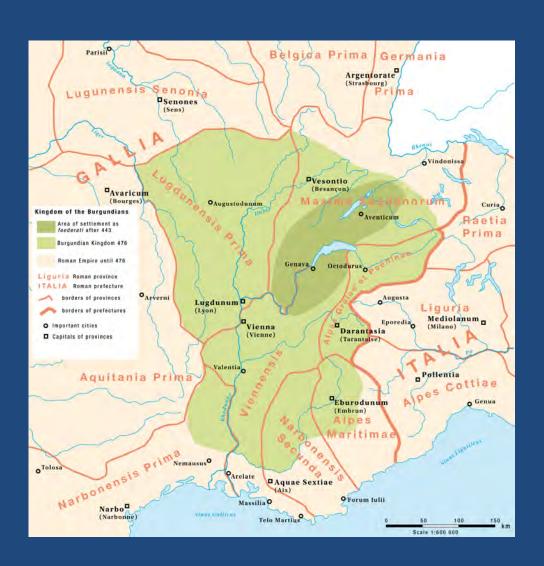
#### Fredegario (- 660)

Storico di origine burgunda

- Cronaca (composta fra 658-660)
  - dalla creazione al 660

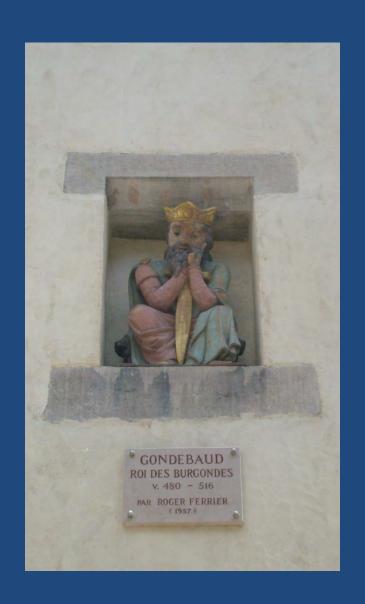


 Chronica gallica (MGH, Auct. ant., IX, 1892, p. 660): nel 443 ciò che restava della popolazione dei B. - dopo la sconfitta del 436 a opera di Ezio, venne insediato, per ragioni militari, politiche e strategiche e per volere dello stesso generale romano, nella Sapaudia, dove essi dovettero dividere le terre con la popolazione autoctona: "Sapaudia Burgundionum reliquiis datur cum indigenis dividenda".



#### Gundobado (473-516)

- dal 480: re di tutti i Burgundi
- re saggio e aperto a una collaborazione fra elemento romano e barbarico
- raccolse per primo le consuetudini dei Burgundî nella Lex Burgundionum o Lex gundebada
- pur essendo ariano, fu assai benevolo verso la Chiesa cattolica

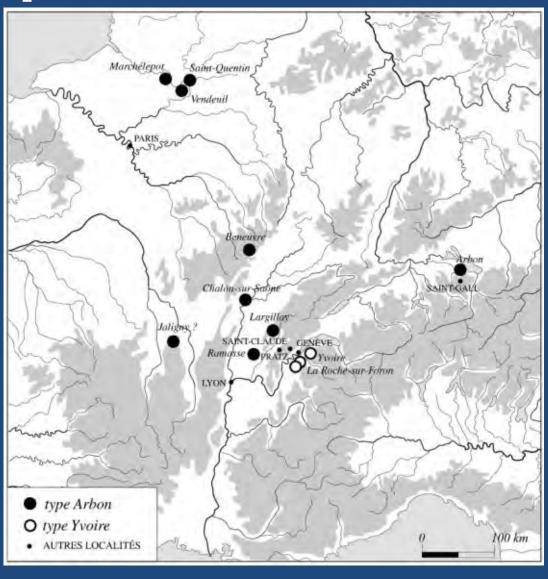


## Eburodunum (Yverdon), castrum





## Luoghi di rinvenimento di placche di cintura



## Adamo ed Eva





#### Daniele fra i leoni





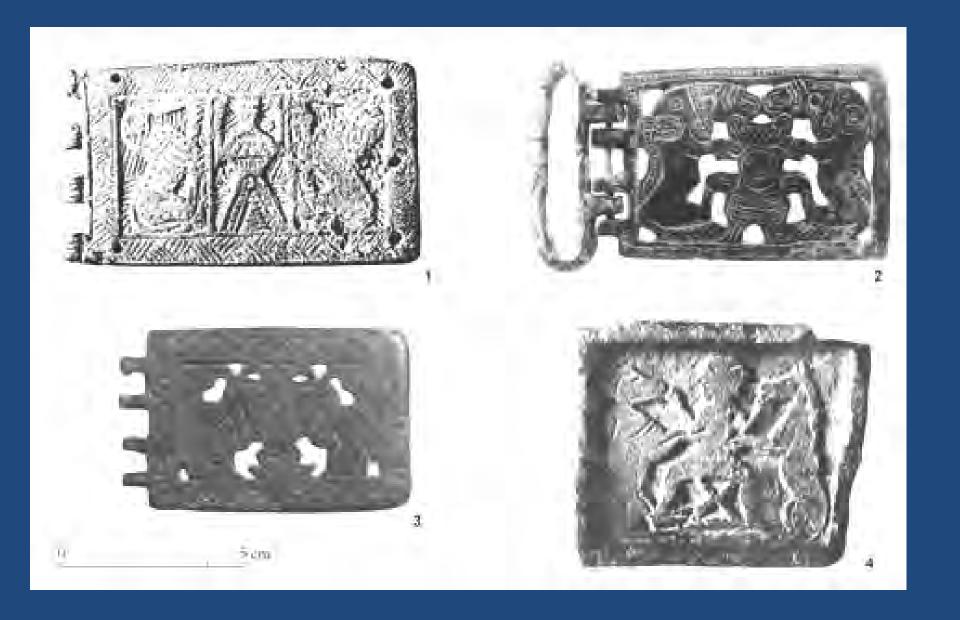
## **Apostoli**



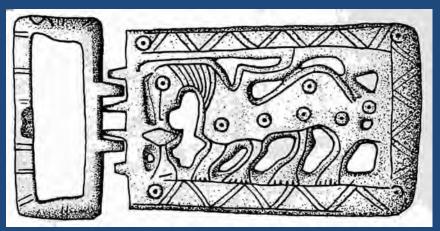
#### Cristo a cavallo

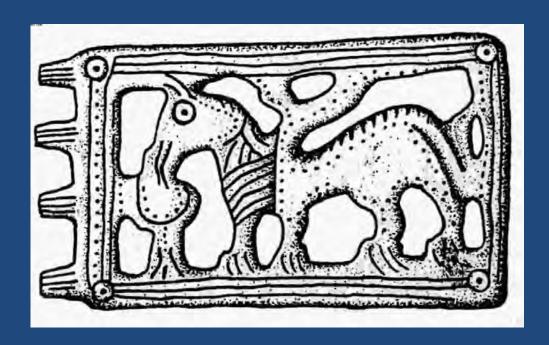


#### Animali che si abbeverano al Kantharos









## Nyon (Losanna)







# Damaschinatura Fibbia di corredo funerario merovingiolavorata con la damaschiatura, VII d.C.

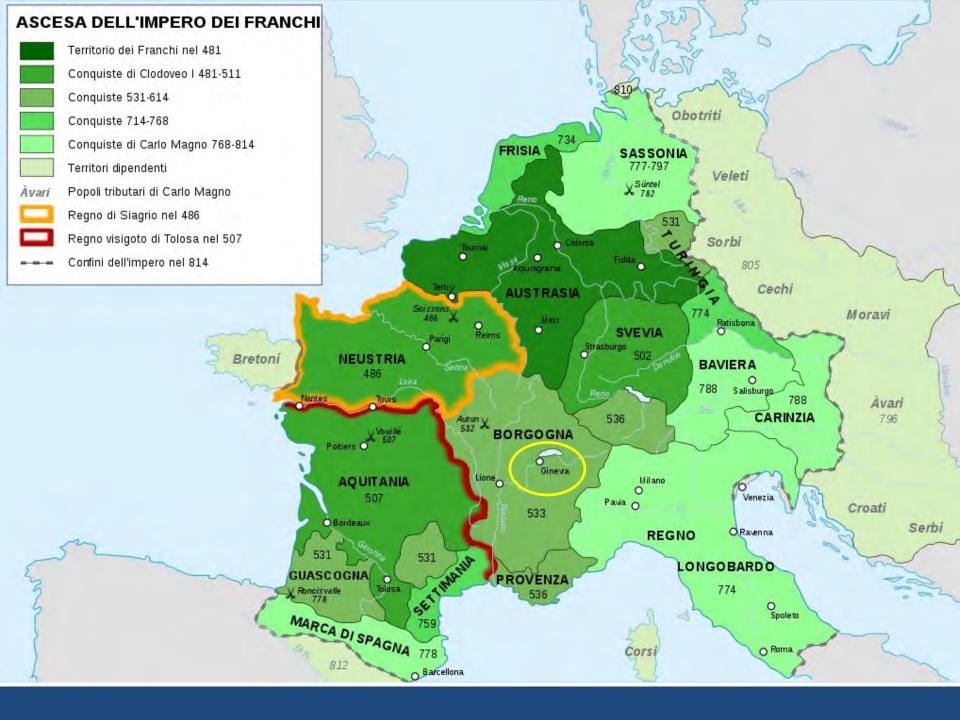


#### Yverdon (seconda metà V)



#### Scultura funeraria

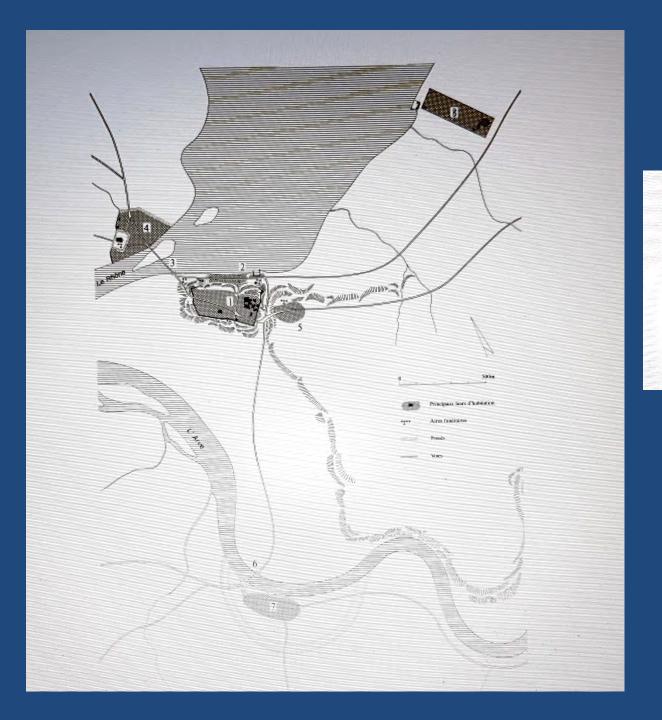




#### *Genava* (Ginevra)

- f. II a.C.: si sviluppa come *oppidum* romano
- età tetrarchica: elevata al rango di città (*Notitia Galliarum*, XI, 4)
- 443: occupata dai Burgundi, di fede ariana, diviene la capitale della Sapaudia, territorio solo in parte corrispondente alla regione storica della Savoia
- 470.: dopo il trasferimento della capitale a Lione diviene la seconda città del regno burgundo
- 500 ca.: viene incendiata, nel corso delle lotte per il potere tra i fratelli Godegiselo, ivi residente, e Gundobaldo
- 516: Sigismondo, convertito all'ortodossia ed eletto re a Carouge, presso G.
- 534: entra nell'orbita franca





- L Ville-Haute et groupe épiscopal
- 2. Ville-Basse et port
- 3. Pont sur le Rhône
- 4. Eglise Saint-Gervais
- 5. Monastère Saint-Victor
- 6. Pont sur l'Arve. Porte
- 7. Carouge. Villa burgonde
- 8. Villa du Pare de La Grange

#### Ginevra nel VI secolo



#### Chiesa della Maddalena

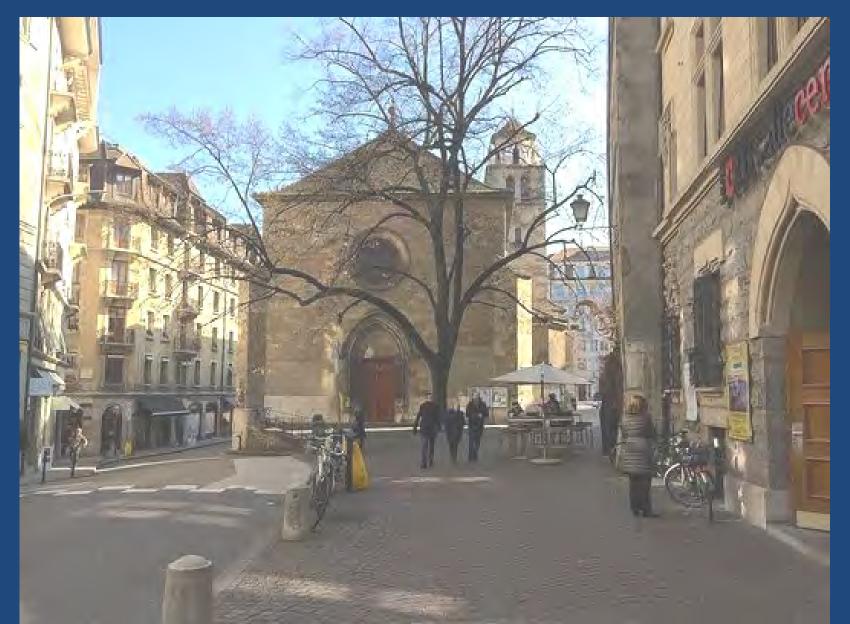
Epoca romana: cappella funeraria

IV: chiesa

V: ricostruzione della chiesa dopo un incendio



## Tempio della Maddalena





#### S. Vittore

- f. V secolo: chiesa funeraria edificata dalla principessa burgunda, figlia di Chilperico II
- Fredegario: la principessa la fece costruire per mettere le reliquie di Vittore
- La chiesa ospitò le sepolture dei primi vescovi di Ginevra

Demolita

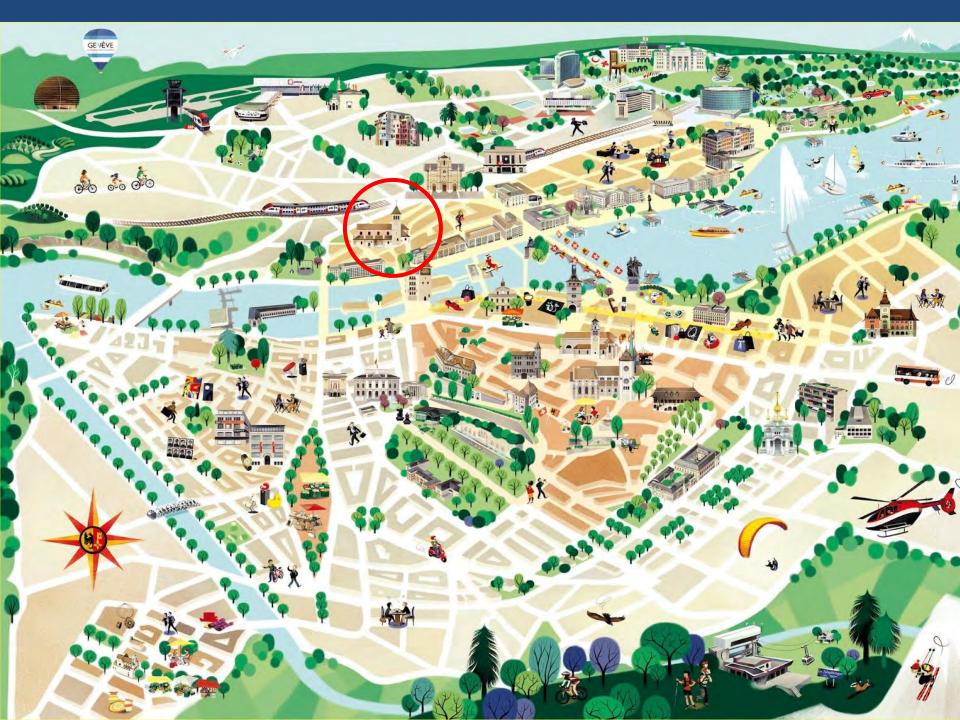


#### S. Gervasio

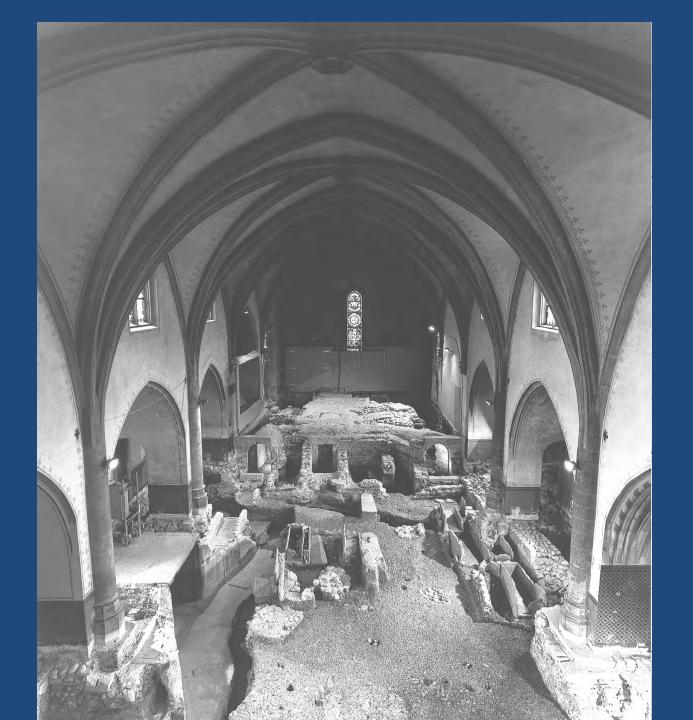
Area funeraria

Chiesa paleocristiana

Chiesa del X secolo





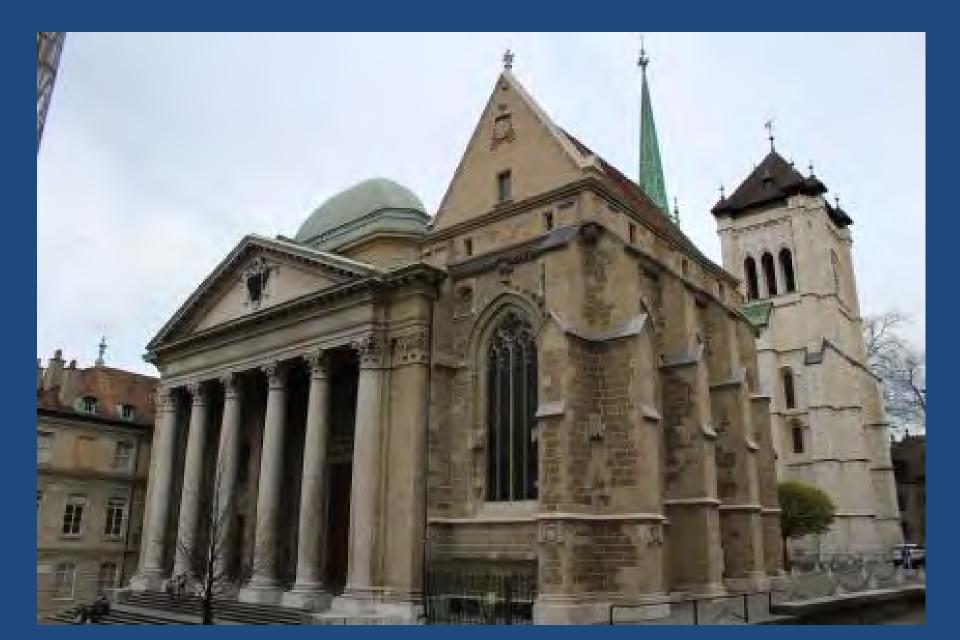


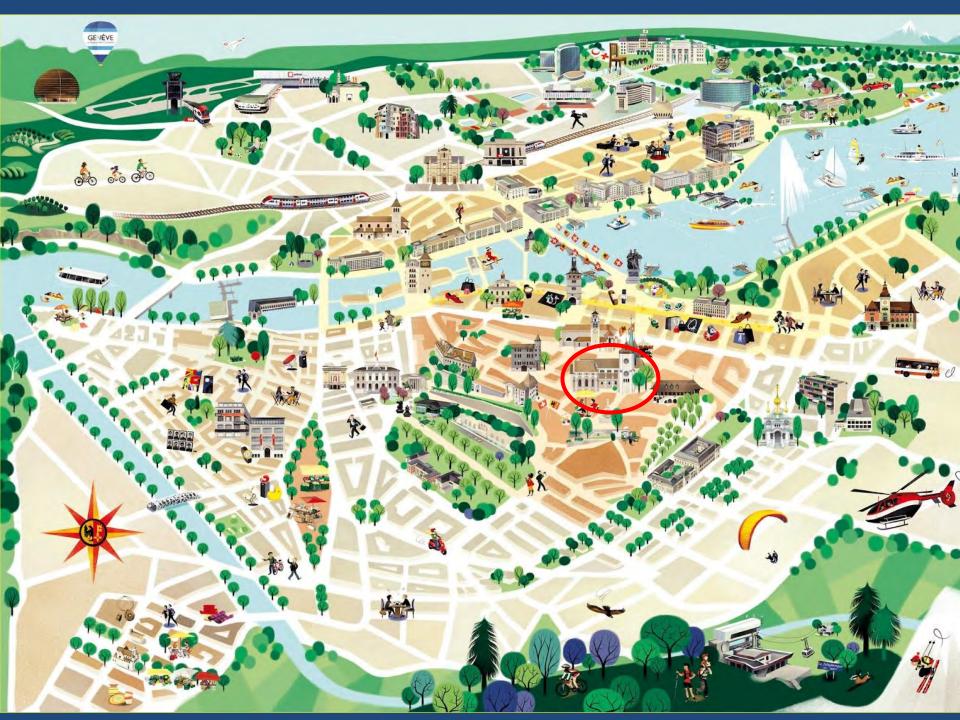






### Cattedrale di Saint Pierre



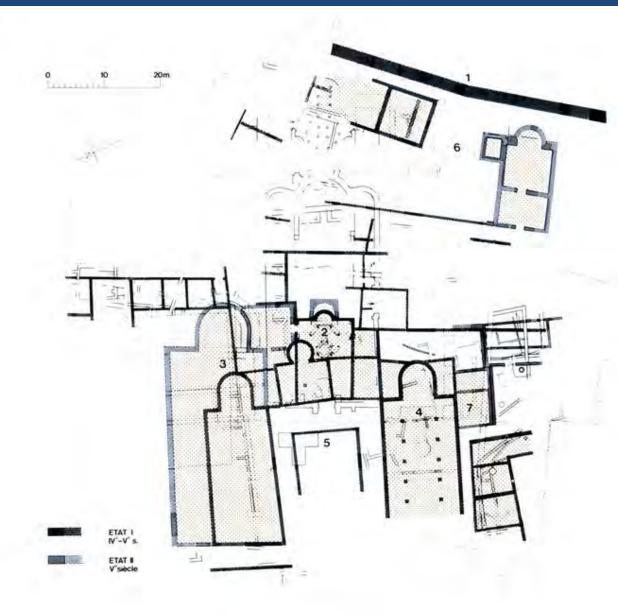


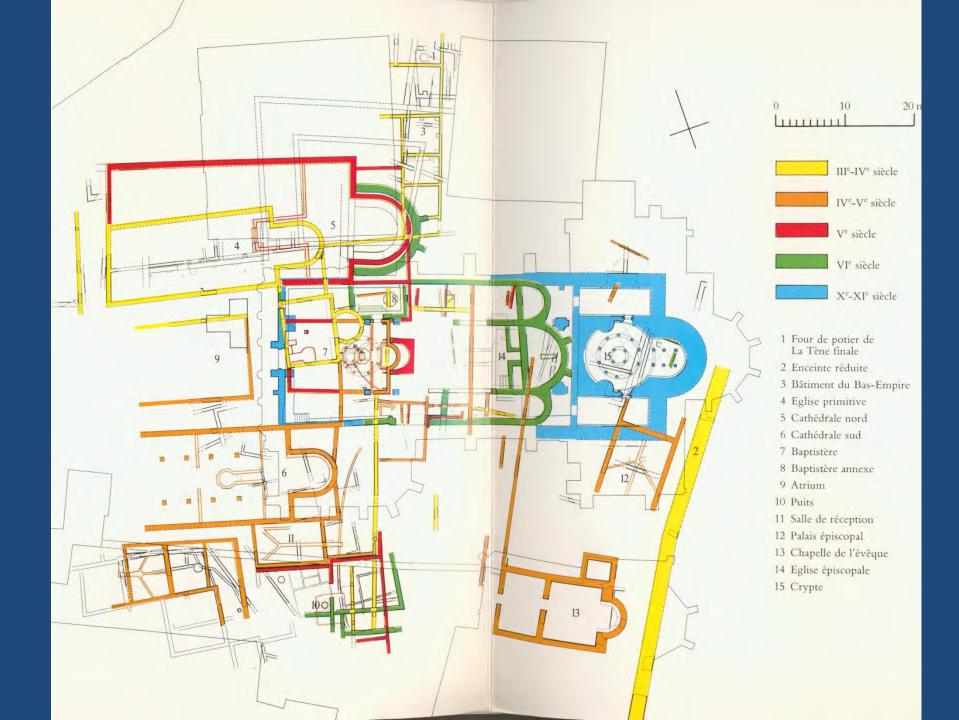




#### Plan schématique du groupe épiscopal de Genève

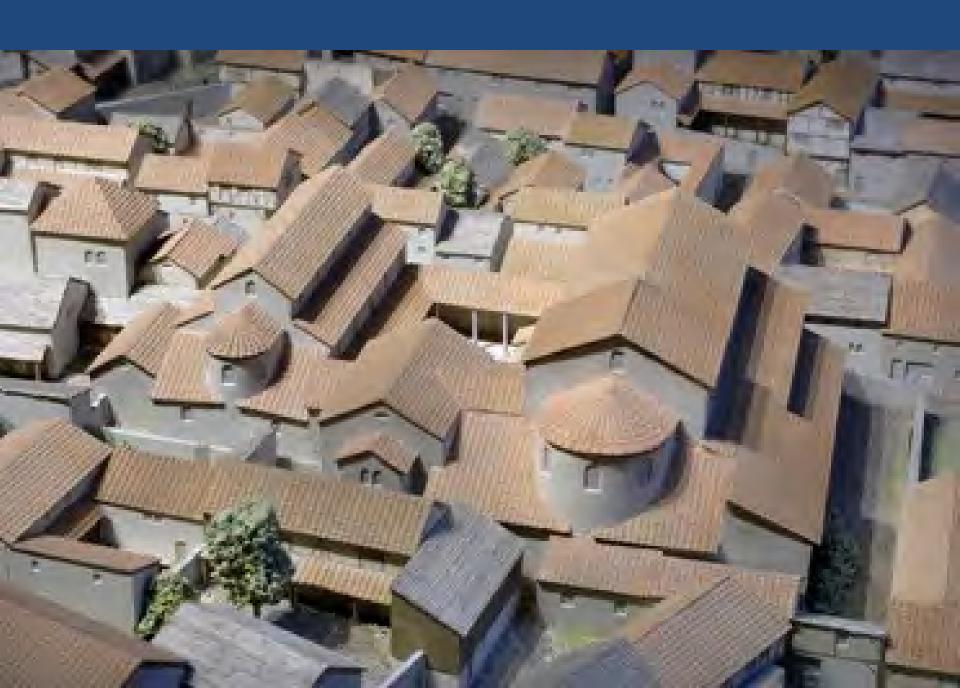
- 1 Enceinte réduite (IIIe sicèle).
- 2 Baptistère (IVe-VIIe siècle).
- 3 Cathédrale nord (IVe-Xe siècle).
- 4 Cathédrale sud (IVe-Xe siècle).
- 5 Atrium.
- 6 Palais épiscopal.
- 7 Salle de réception de l'évêque (Ve-VIe siècle).



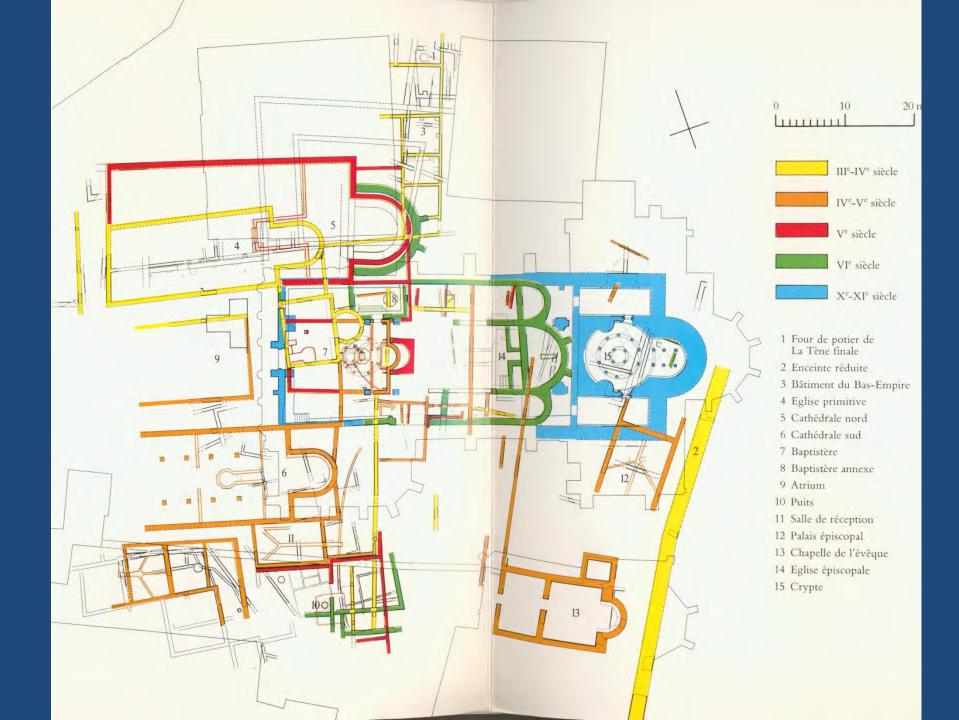


- Tra 376-380: complesso cattedrale
  - chiesa lunga oltre 30 m,
  - fiancheggiata da un portico dal quale si accedeva al
  - battistero e
  - alla costruzione annessa
  - un secondo portico, lungo la facciata occidentale del grande edificio, portava ad alcune celle riscaldate, occupate probabilmente da monaci o chierici che conducevano vita ritirata

- palazzo vescovile, presso il muro di cinta e dotato di
  - una cappella privata
  - una sala di ricevimento riscaldata



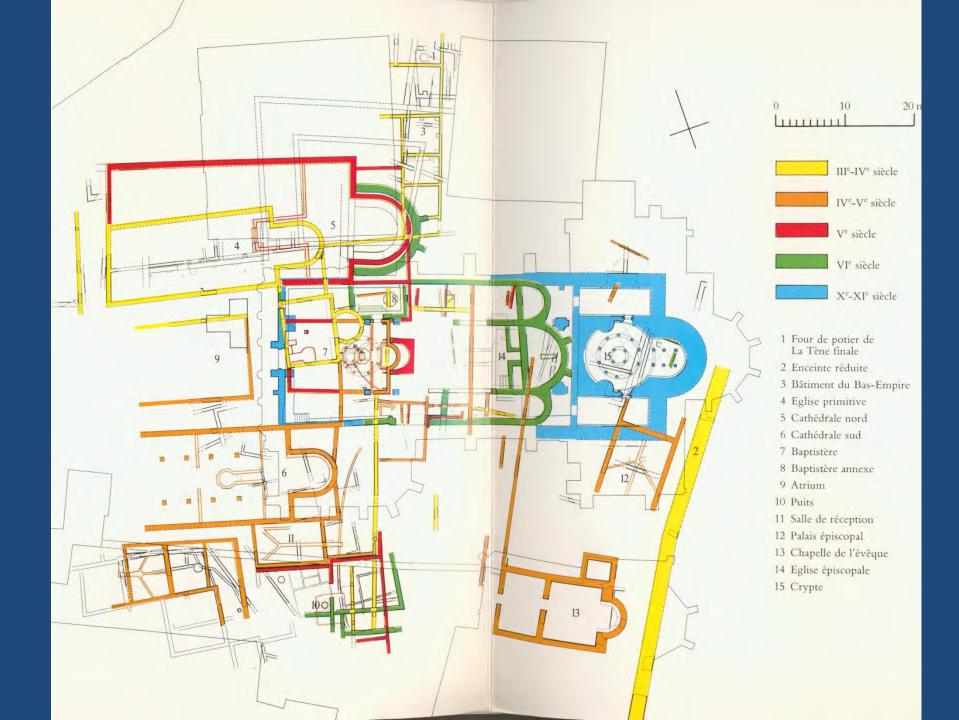
- Per ampliare il complesso edilizio si mutò la collocazione del battistero al fine di sottolineare il centro della composizione architettonica con un edificio di prestigio:
- a sud si costruì una seconda cattedrale, con un atrium che facilitava gli spostamenti
- tutt'intorno vennero edificate sale di rappresentanza o per le riunioni che sottolineavano l'importanza della figura vescovile
- mentre la cattedrale primitiva era riservata all'eucarestia, è lecito supporre che la chiesa meridionale servisse alla lettura dei testi sacri o alla preparazione al battesimo dei catecumeni.



Ginevra, ricostruzione della basilica settentrionale del complesso episcopale



- 500: dopo un incendio e in concomitanza con la **conversione** del re Sigismondo, nuovi lavori
- Sigismondo chiese a papa Simmaco alcune reliquie di S. Pietro
- La cattedrale settentrionale che forse da quest'epoca venne dedicata all'apostolo – ebbe dei restauri, tra cui l'ingrandimento della zona absidale, a sua volta occupata da sepolture allineate,
- una nuova grande basilica episcopale a tre absidi venne innalzata tra i due precedenti edifici di culto, dietro il battistero, il quale probabilmente continuò a funzionare, almeno fino alla fine del sec. 6° o agli inizi del 7°, quando sembra che la vasca battesimale sia stata trasferita in un annesso più piccolo a N, mentre le strutture dell'edificio continuavano a esistere
- l'origine della nuova grande basilica potrebbe essere in relazione al rinvenimento di un sarcofago disposto sull'asse della costruzione e circondato da strutture per permettere l'accesso dei fedeli alla tomba venerata.



### Resti del battistero

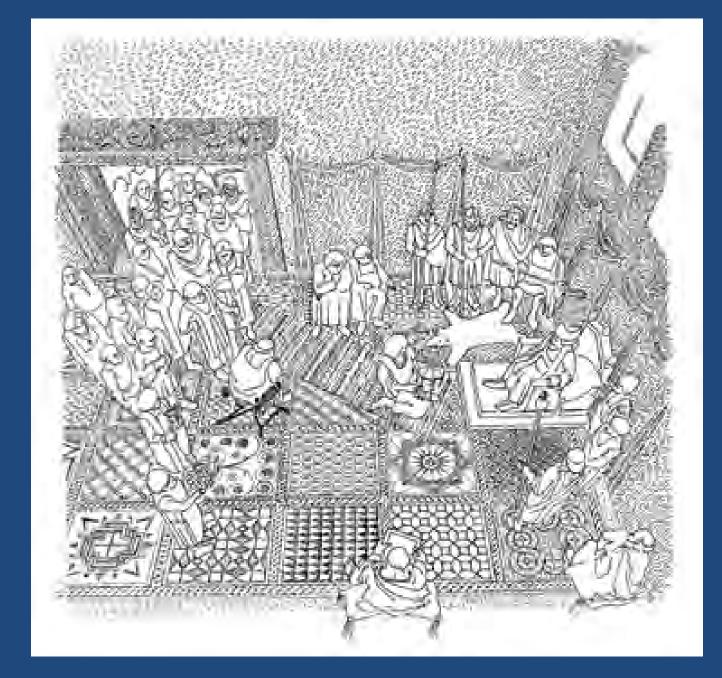


 scavi recenti della cattedrale di Saint-Pierre a Ginevra hanno rilevato nel palazzo episcopale di epoca merovingia la presenza di mosaici



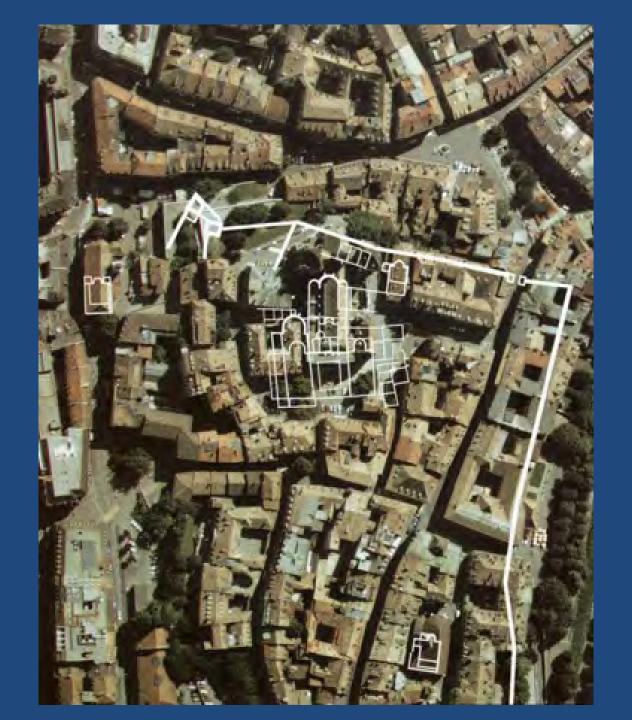
# Sala di ricevimento del vescovo













## Lugdunum

 43 a.C.: fondata la città romana sul luogo di un villaggio celtico

subito capitale della Gallia Lugdunensis

 Città precocemente cristiana (v. martiri di Lione)

 Occupata da Unni, Visigoti e infine Burgundi



# Bibliografia

- N. Åberg, Die Franken und Westgoten in der Völkerwanderungszeit, Uppsala 1922
- C. Heitz, La France pré-romane. Archéologie et architecture religieuse du haut Moyen Age du IVe siècle à l'an Mil, Paris 1987
- CH. Bonnet, J.-F. Reynaud, Genève et Lyon, capitales Burgondes, in G. Ripoll López, J. M. Gurt Esparraguera, Sedes regiae (ann. 400-800), Barcelone 2000, pp. 241-266.